



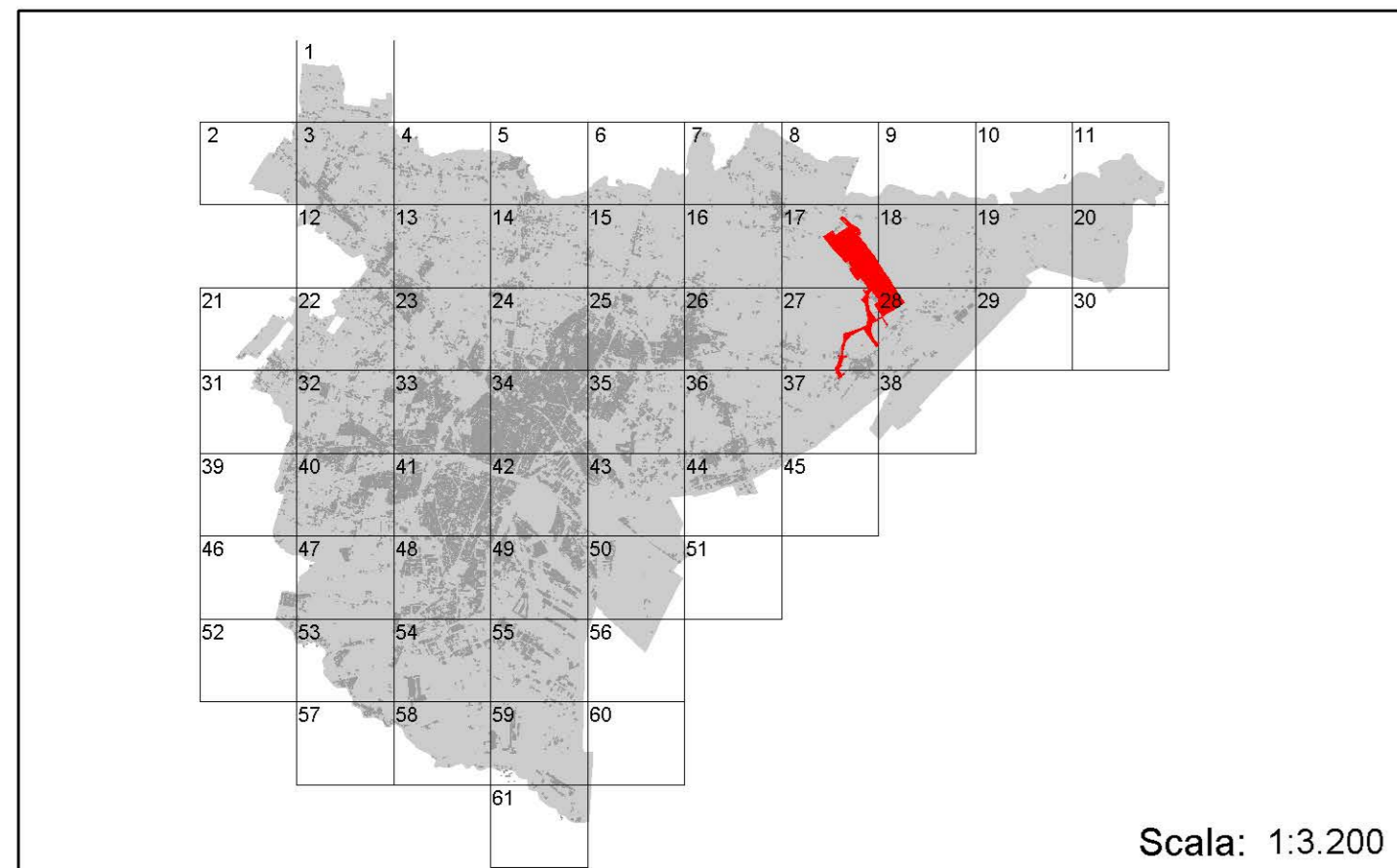
COMUNE di VENEZIA

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile

PIANO DEGLI INTERVENTI

SCHEDA NORMATIVA "Bosco dello sport"

13 1 a



SINDACO: Luigi Brugnarò

ASSESSORE ALL'URBANISTICA: Massimiliano De Martin

DIRETTORE AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTÀ SOSTENIBILE: Danilo Gerotto

RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO: Marco Bordin

ALLEGATO 7

Legenda

SCHEDA NORMATIVA "Bosco dello sport" (la parte mancante è individuabile nell'Allegato 6 – Piano degli interventi)

Area sportiva
Ambito dell'area sportiva del "Bosco dello Sport" - superficie 415.800 mq

Massimo inviluppo edificazione fuori ed entro terra

Indice di copertura massimo: 0,4 mq/mq

Altezza massima consentita: 40 m

Indice minimo di copertura a verde e/o piantumazione: 300 piante/ettaro (per le aree a parcheggio non inferiore al 10% della superficie lorda)

Destinazioni d'uso:

L'area è destinata alla realizzazione di impianti sportivi e relativi servizi complementari (es. spogliatoi, ambulatori medici, strutture sanitarie e riabilitative, uffici), impianti tecnici, spazi per l'organizzazione di eventi (sedi di società e di federazioni, aule didattiche, laboratori), foresterie intese ai sensi dei vigenti strumenti urbanistici generali - quali alloggi temporanei anche a carattere residenziale per ospiti e soggetti direttamente coinvolti nell'attività sociale, sportiva e imprenditoriale del compendio urbanistico in oggetto.

Sono previste inoltre strutture per l'istruzione, la formazione, la ricerca e la divulgazione della cultura dello sport; fanno parte delle funzioni complementari anche attività di ristoro, ricreative e commerciali con relativi annessi.

La sistemazione degli spazi scoperti sarà costituita da parcheggi, spazi verdi, percorsi ciclo-pedonali e viabilità di accesso.

Area a bosco F-BS

Le aree a bosco sono strutturate per ottimizzare valenza ecologica e servizi ecosistemici attraverso la realizzazione di formazioni forestali che hanno come riferimento il querceto-carpinetto pianiziale tipico della nostra zona.

I boschi sono destinati alla fruizione pubblica (in alcune aree regolamentata) e sono attraversati da piste ciclo-pedonali e percorsi strutturati su lunghezze contenute per garantire la massima flessibilità alle diverse tipologie di frequentatori. Vanno sviluppate aree per la pratica sportiva all'aperto con strutture fisse, percorsi attrezzati e percorsi liberi. Sono previste inoltre aree di sosta attrezzate, servizi e bar, parcheggi bici con ricarica elettrica e servizi di riparazione. Nelle zone umide specole basse e torrette di avvistamento favoriranno lo svolgersi di esperienze didattiche e laboratori di educazione ambientale.

Indice minimo di copertura a verde e/o piantumazione: 1000 piante/ettaro

Prescrizioni di carattere idraulico

Secondo quanto disposto dalle NTA del PGRA 2021-2027, la realizzazione di qualsiasi intervento nell'ambito interessato dall'intera Variante dovrà rispettare le norme che impediscono il superamento del rischio R2 (di cui all'art. 7) e prevedono una quota di sicurezza idraulica pari ad almeno 0,50 m sopra il livello campagna (di cui all'art. 14).

